

## Attualità - Consiglio dei Ministri: al via il documento unico per i veicoli

07 Novembre 2018  
Filodiritto editore

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente, Giuseppe Conte, e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Danilo Toninelli, ha approvato il 25 ottobre scorso un regolamento, da attuarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, che **modifica il regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della strada. Il regolamento adegua la normativa vigente all'introduzione del documento unico di circolazione e di proprietà per i veicoli assoggettati al regime dei mobili registrati**

Questo documento unico di circolazione e di proprietà per i veicoli assoggettati al regime dei mobili registrati **sarà costituito dalla carta di circolazione redatta secondo le disposizioni contenute nella direttiva 29 aprile 1999, n. 1999/37/CE del Consiglio**, nella quale dovranno essere indicati i dati relativi alla situazione giuridico-patrimoniale dei veicoli, la sussistenza di possibili ipoteche, di provvedimenti amministrativi e giudiziari ed eventuali provvedimenti di fermo amministrativo.

**Il documento unico potrà essere richiesto e rilasciato presso qualsiasi "Sportello telematico dell'automobilista" (c.d. S.t.a.), l'Ufficio motorizzazione civile, l'Ufficio provinciale Pra, le delegazioni Aci e le imprese di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto** nelle ipotesi previste dal decreto del presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358 relativo alle immatricolazioni, reimmatricolazioni, passaggi di proprietà e cessazioni dalla circolazione.

**La carta di circolazione, intesa come documento unico di circolazione e di proprietà, è assoggettata a diversa disciplina.** Il Ced del Dipartimento trasporti dovrà trasmettere al sistema informativo del Pra, in via telematica, i dati di identificazione dei veicoli, i dati e le documentazioni in formato elettronico relativi alle generalità di chi si è dichiarato proprietario, dell'usufruttuario, dell'eventuale locatario con facoltà di acquisto o del venditore con patto di riservato dominio, e quelli relativi allo stato giuridico-patrimoniale del veicolo.

Il sistema informatico del Pra permette, tra le altre funzioni, di certificare il veicolo e di verificare la rispondenza del dovuto e del versato per ogni singola pratica.

Inoltre, **per le future transazioni o cessioni di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, verrà rilasciata una nuova carta di circolazione** che, in quanto documento unico, conterrà anche i dati relativi all'intervenuto mutamento della proprietà.

Ricordiamo inoltre che **con l'introduzione del documento unico non verrà più rilasciato il certificato di proprietà e non potrà più verificarsi la diversa intestazione tra intestatario della carta di circolazione e l'intestatario del certificato di proprietà.**

**Avvertenza**

*La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.*

---